

Il giorno 03 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 3-2916/2026/XII**OGGETTO:**

Legge regionale n. 32/2023. Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Indirizzi.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”:

- all'articolo 28, comma 1, prevede che l'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito anche APL), quale ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica, avente autonomia patrimoniale e contabile nell'ambito delle risorse a essa attribuite dal bilancio regionale, svolga i compiti in materia di servizi per l'impiego previsti in attuazione delle norme statali;
- all'articolo 29, comma 1, individua quali organi dell'Agenzia il Direttore e il Collegio dei Revisori dei conti;
- all'articolo 29, commi 2, 3, 4 e 5 stabilisce testualmente che: “il Direttore è nominato dalla Giunta regionale tra persone in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore regionale; il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato a tempo pieno di durata non superiore a quattro anni rinnovabile; il trattamento economico complessivo non può superare quello dei direttori regionali; l'incarico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche; il direttore

ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e svolge le funzioni previste dallo Statuto”;

la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" agli articoli 22, comma 2, e 24, comma 4, stabilisce i requisiti per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità delle Direzioni regionali che costituiscono strutture apicali nell'organizzazione dell'Ente;

la DGR n. 17-2187 del 5 ottobre 2015 e s.m.i., in materia di disciplinari degli enti strumentali, ausiliari e dipendenti della Regione Piemonte, stabilisce *“ai sensi dell’art. 37 della legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., che i requisiti di cui agli artt. n. 22, comma 2 e n. 24, comma 4 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i. costituiscono requisiti minimi per l’affidamento di incarico di direzione di struttura apicale dell’ente, in particolare laddove il direttore costituisce organo dell’ente, negli enti strumentali ausiliari e dipendenti della Regione Piemonte, al cui personale si applica il trattamento contrattuale previsto per i dipendenti regionali, salvo che le leggi di ordinamento degli enti stessi non stabiliscano già i requisiti di accesso a tali incarichi”*;

la legge regionale 39/1995 e s.m.i. “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti fra la Regione ed i soggetti nominati” all’art. 2, comma 3, dispone che le nomine di competenza della Giunta Regionale, siano effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta regionale.

Preso atto che:

con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 161 – 15955 del 7 luglio 2026, sono state approvate, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, della legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 (Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro), le modifiche allo statuto di Agenzia Piemonte Lavoro, adottato con deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 366-6856 (Revisione dello statuto di Agenzia Piemonte Lavoro);

l’articolo 5 dello Statuto di APL stabilisce:

- al comma 1 che il Direttore è nominato dalla Giunta regionale, che determina la durata dell’incarico e il trattamento economico complessivo nel rispetto di quanto stabilito dall’articolo 29 della legge regionale 32/2023;
- al comma 2 che il Direttore deve essere in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 29 della legge regionale n. 32/2023;
- al comma 3 che il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a quattro anni, rinnovabile ed a tempo pieno;
- al comma 4 che al Direttore si applicano le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dirigenti regionali;
- al comma 5 che il Direttore ha la rappresentanza legale dell’Agenzia e ad esso sono attribuiti tutti i poteri di gestione tecnica, amministrativa e contabile non attribuiti ai dirigenti;
- al comma 6 le funzioni che il Direttore deve svolgere.

Richiamata la D.G.R. n. 2 – 1479 del 8 agosto 2025 con cui, ai sensi dell’art. 29 comma 2 bis della legge regionale 32/2023, è stato conferito l’incarico di Direttore ad interim dell’Agenzia alla dr.ssa Erminia Garofalo, per il periodo massimo di 12 mesi.

Dato atto che, sulla base dell’istruttoria della Direzione “Istruzione e Diritto allo studio universitario,

Formazione e Lavoro” risulta che:

il predetto incarico, notificato all’interessata con nota prot. n. 00080926 del 26/08/2025, data di decorrenza del medesimo, scadrà il 25 agosto 2026 e pertanto occorre procedere all’individuazione del nuovo Direttore di APL attraverso un avviso di selezione pubblica;

in attuazione della sopra citata DGR n. 17-2187 del 5 ottobre 2015, i requisiti minimi di accesso all’incarico di Direttore dell’Agenzia Piemonte Lavoro sono i seguenti:

- diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento ovvero della laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento;
- particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile;

è opportuno integrare i requisiti minimi sopra richiamati con requisiti specifici coerenti con la complessità organizzativa dell’Agenzia e con i compiti che la l.r 32/2023 - in particolare gli artt. 28, 30 e 32 - attribuisce ad APL in materia di politiche del lavoro.

Ritenuto di individuare pertanto, oltre a quanto stabilito dalla DGR n. 17-2187 del 5 ottobre 2015, i seguenti requisiti specifici:

- esperienza pluriennale sui temi dell’istruzione, formazione e lavoro;
- esperienza di almeno cinque anni nell’organizzazione e nella gestione di risorse umane;
- competenza di almeno cinque anni nella programmazione e nella gestione delle risorse finanziarie;
- esperienza pluriennale nella gestione di progetti complessi in materia di politiche del lavoro.

Ritenuto altresì di stabilire in quattro anni la durata dell’incarico, rinnovabile, in coerenza con l’art. 29, comma 3 della l.r. 32/2023 e l’art.5 comma 3 dello Statuto di APL.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 5 – 7458 del 25 settembre 2023 approva il Sistema di valutazione delle prestazioni del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro a decorrere dal 1 gennaio 2024, in coerenza con il Sistema di valutazione dei Direttori regionali e stabilisce un sistema premiante, con riferimento a quanto stabilito dal CCNL vigente e, per quanto applicabile, ai valori economici e ai criteri previsti nei contratti decentrati integrativi vigenti per la dirigenza della Regione Piemonte, a partire dall’individuazione della retribuzione di risultato teorica prevista per i direttori regionali.

Dato atto che, sulla base dell’istruttoria della Direzione “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro” risulta quanto segue:

- è necessario determinare il trattamento economico complessivo da riconoscere al Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro in coerenza con i compensi delle Direzioni regionali, nel rispetto di quanto stabilito dal citato art. 29 comma 4 della l.r. n. 32/2023;
- APL ha una complessa struttura organizzativa, articolata a livello centrale e periferico su tutto il territorio regionale con 44 sedi, caratterizzata dalla presenza di più di 900 dipendenti, dalla necessità di organizzare servizi direttamente erogati a cittadini e imprese;
- il Direttore di Apl ha la rappresentanza legale dell’Ente ed esercita la funzione di datore di lavoro di cui all’art. 2, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008;
- le caratteristiche sopra evidenziate sono comparabili ad una Struttura della Giunta regionale di livello direzionale di graduazione DIR2, di cui alla DGR n. 54-6346 del 22 dicembre 2022.

Considerato, pertanto, quanto stabilito dalla DGR sopra citata, risulta opportuno riconoscere al Direttore di APL un trattamento economico annuo lordo costituito da:

- retribuzione tabellare annua di euro 50.005,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e integrata di eventuali indennità previste dal medesimo;
- retribuzione di posizione annua pari a euro 97.972,44;
- retribuzione di risultato, calcolata come previsto dal citato Sistema di valutazione di cui alla D.G.R. n. 5 – 7458 del 25 settembre 2023.

Ritenuto, alla luce delle risultanze delle istruttorie sopra esposte, di stabilire che il trattamento economico annuo lordo riconosciuto al Direttore di APL sia determinato secondo quanto sopra delineato in euro 147.978,21, comprensivi della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento, integrato di eventuali indennità previste dal medesimo, oltre che dalla retribuzione di risultato.

Ritenuto altresì di demandare:

- alla Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro” Settore “Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro” l’approvazione dell’Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di APL nel rispetto di quanto sopra definito;
- al Responsabile della Direzione “Istruzione e Diritto allo Studio universitario, Formazione e Lavoro” l’approvazione dello schema di contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno, nel rispetto di quanto stabilito dalla presente deliberazione, e la sottoscrizione dello stesso.

Visto il Regolamento UE 679/2016 (GDPR -General Data Protection Regulation);

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto il D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

visto il D.lgs. 39/2013 e s.m.i.;

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

vista la l.r. 32/2023 e s.m.i..

vista la D.G.R. n. 14-908 del 19/01/2015 e s.m.i.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito alla istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto tutti gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono a carico dell’Agenzia Piemonte Lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 succitata.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare, oltre a quanto stabilito dalla DGR n. 17-2187 del 5 ottobre 2015, i requisiti relativi alla nomina del Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro, come rappresentati in premessa;

di stabilire in quattro anni la durata dell'incarico, rinnovabile, in coerenza con l'art. 29, comma 3 della l.r. 32/2023 e dell'art.5 comma 3 dello Statuto di APL;

di stabilire che, nel rispetto dell'articolo 29 della legge regionale 32/2023, il trattamento economico lordo annuo del Direttore di APL è costituito da:

- retribuzione tabellare annua di euro 50.005,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e integrata di eventuali indennità previste dal medesimo;
- retribuzione di posizione annua pari a euro 97.972,44;
- retribuzione di risultato, calcolata come previsto dal citato Sistema di valutazione di cui alla D.G.R. n. 5 – 7458 del 25 settembre 2023;

di demandare:

- alla Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro” Settore “Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro” l'approvazione dell'Avviso di selezione pubblica per la nomina del Direttore di APL nel rispetto di quanto sopra definito;
- al Responsabile della Direzione “Istruzione e Diritto allo Studio universitario, Formazione e Lavoro” l'approvazione dello schema di contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno, nel rispetto di quanto stabilito dalla presente deliberazione, e la sottoscrizione dello stesso.

Il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte nonché, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.